



I vincitori della competizione. Al centro la presidente del consiglio comunale Ermelinda Damiano e i consiglieri Giovanni Giusto e Francesca Rogliani

Regata delle Befane vince Gianni "Timbro"

A Colombo il titolo 2018: folla di curiosi su rive e ponti

Il titolo di Befana 2018 se l'è aggiudicato Gianni Colombo, detto Timbro, ma non è stato semplice. A contenderselo, con un lungo e avvincente testa a testa, c'era Riccardo Romanelli. La terza befana era quella in carica fino a ieri mattina, Giovanni Rossi, mentre il quarto posto è andato a Roberto Palmarin, noto come il Principe. La new entry di quest'anno è stato Francesco Guerra.

Giudici di gara, i campionissimi del remo Giuseppe e Palmiro Fongher. Si è conclusa con le premiazioni la quarantesima edizione della Regata, organizzata dalla Reale Società Canottieri Bucintoro 1882 e patrocinata da Comune e Regione. Per l'amministrazione erano presenti la presidente del

Consiglio comunale Ermelinda Damiano, il consigliere delegato alla Tutela delle tradizioni, Giovanni Giusto e la consigliera Francesca Rogliani che hanno consegnato le bandiere-premio ai regatanti, assieme al presidente della Società, Stefano Rizzi, e al dirigente alla Programmazione e Gestione degli eventi e tutela delle tradizioni, Manuele Medoro.

L'evento, diventato ormai un classico, è seguitissimo dalla rive e dai ponti. La carica di voganti, mascherati da vere e proprie fattucchiere, consiste nel percorrere a tutta forza un tratto di Canal Grande.

Impossibile non sorridere guardando i remi camuffati da scopa e i cappelloni, rigorosamente a punta. La Regata della

Befane apre a tutti gli effetti un anno di regate veneziane.

«Ringrazio la Società Bucintoro» ha detto Damiano «e la gente venuta qui oggi, così numerosa, che dimostra che Venezia è una città viva».

Nata per gioco, per una gara di velocità su mascareta in Canal Grande, tra Nino Bianchetto ed Enzo Rinaldo, travestiti da befane, la manifestazione, inserita anche quest'anno nella rassegna «Città in festa» del Comune di Venezia, è diventata un classico che la Società Bucintoro organizza come tributo ai propri soci anziani, ma che è ormai un evento atteso da residenti e visitatori di tutte le età. Le befane, forse con un simpatico sortilegio, hanno anche scacciato il nebbione del

mattino. La giornata era infatti iniziata con una Venezia coperta da una fitta nebbia, impossibile vedere da una riva all'altra.

I vogatori, anzi meglio le befanone, non si sono fatte prendere dal panico e, alzati remi, hanno spazzato via tutto per arrivare trionfanti al Ponte di Rialto. «La Regata» ha aggiunto il consigliere Giovanni Giusto «è la prima dell'anno e auspichiamo davvero che il suo spirito segni l'intera stagione che ci aspetta. In questa regata infatti lo sport è unito a voglia di stare insieme, aggregazione, ad allegria e buon senso: si porta avanti una tradizione che con Venezia non deve mai avere fine».